



ROBIN
WILLIAMS

TEAM VISIO

ROBIN WILLIAMS

intra



Collana Visio
Serie Icone del Cinema



Edizioni Intra®
www.intraedizioni.it
info@intra.pro

Tutti i diritti riservati.
Copyright © 2025 Intra S.r.l.s. – Pesaro, Marche, Italia

ISBN 979-12-5991-739-3

Indice

INDICE	3
INTRODUZIONE	5
ROBIN WILLIAMS	7
CENNI BIOGRAFICO-ARTISTICI	8
GLI ANNI '70	10
GLI ANNI '80	19
GLI ANNI '90	39
GLI ANNI 2000	84
I FILM CHE... NON HA FATTO	107
L'EREDITÀ DI UN'ICONA	109
DISCORSI, INTERVISTE E DOCUMENTARI	111
FILMOGRAFIA	119
RICONOSCIMENTI	123
NOTA LEGALE	125

Introduzione

Esistono icone che definiscono un'epoca, ma poche hanno incarnato l'anima di un'intera generazione con la stessa forza esplosiva e la stessa disarmante fragilità di Robin Williams. Per milioni di persone, è stato un faro di gioia inesauribile, un genio comico la cui mente viaggiava più veloce della luce, un'energia caotica e benigna che sembrava attingere a una fonte infinita di allegria. Eppure, la sua arte era un Giano bifronte: da un lato, la risata liberatoria e l'improvvisazione fulminante; dall'altro, una profonda, quasi dolorosa, malinconia che affiorava nei suoi ruoli drammatici più memorabili.

Questo volume si propone di esplorare questa dualità fondamentale, non come una contraddizione, ma come il motore stesso della sua arte. Williams era una cometa culturale, un fenomeno irripetibile che ha attraversato il firmamento dello spettacolo lasciando una scia luminosa di risate, ma il cui nucleo era composto da una materia densa di vulnerabilità. La sua intera carriera può essere letta come un costante tentativo di conciliare due impulsi apparentemente opposti: l'istinto anarchico e incontenibile del comico da stand-up, forgiato sui palchi fumosi di San Francisco, e la disciplina rigorosa dell'attore di formazione classica, affinata tra le mura prestigiose della Juilliard School.

Attraverso un'analisi dei suoi film chiave, suddivisi per decenni, questo libro tratterà il percorso di un artista in perenne negoziazione con i suoi due volti. Ogni capitolo esplorerà come Williams abbia gestito, bilanciato o talvolta fallito nel conciliare questi due linguaggi. Dalla sua esplosione televisiva come l'alieno Mork, che ha definito la sua immagine pubblica, alla faticosa ricerca di una voce cinematografica negli anni '80; dal dominio assoluto degli anni '90, in cui ha regnato sovrano sia al box office che agli Oscar, fino alla coraggiosa e oscura svolta del nuovo millennio, dove ha decostruito il suo stesso mito. Questo percorso rivela un artista che non si è mai accontentato, che ha usato la commedia per esorcizzare il dolore e il dramma per dargli una voce universale. Comprendere Robin Williams significa accettare che la sua genialità non risiedeva in uno solo dei suoi volti, ma nella tensione vibrante tra di essi.

NOTE DI LETTURA

Per arricchire l'esperienza di lettura e renderla più immersiva, il libro è dotato di QR code che permettono l'accesso immediato a contenuti digitali esterni. Il QR code è un codice a barre bidimensionale che, inquadrato con la fotocamera di uno smartphone, tablet o computer, apre automaticamente un link. In questo modo, è possibile ascoltare il brano, rivedere la scena in cui è inserito, esplorare la scheda completa del film o consultare approfondimenti musicali.

In particolare, per ogni scheda troverai alcuni QR code principali:



IMDb: permette di accedere alla pagina ufficiale del film su Internet Movie Database, con informazioni dettagliate su cast, produzione, trama, premi e curiosità.



YouTube: rimanda al film, a sue scene, backstage, interviste e altri contenuti audiovisivi.



JustWatch: permette di verificare su quali piattaforme di streaming è disponibile il film.

Sotto ogni QR code è presente solo il logo della piattaforma a cui rimanda, per una fruizione semplice, rapida e visivamente ordinata.

Per utilizzare correttamente questa funzione:

1. Apri la fotocamera del tuo dispositivo e inquadra il QR code.
2. Se il dispositivo supporta la lettura automatica dei QR, apparirà un link cliccabile.
3. In alternativa, puoi usare un'app gratuita per la lettura dei codici QR, facilmente reperibile negli store digitali.

ROBIN WILLIAMS

Cenni biografico-artistici

La chiave per decifrare l'arte di Robin Williams risiede nelle sue origini, in un'infanzia che ha piantato i semi della sua complessa personalità artistica. Nato il 21 luglio 1951 a Chicago, Robin McLaurin Williams crebbe in un ambiente di agio materiale ma di profonda solitudine. Figlio unico di un alto dirigente della Ford Motor Company, Robert, e di un'ex modella, Laurie, trascorse gran parte dei suoi primi anni da solo in case enormi, imparando a popolare il silenzio con un universo di personaggi e voci che creava nella sua testa. Questa abitudine, nata come meccanismo di sopravvivenza contro la solitudine, divenne il fondamento della sua futura abilità camaleontica. L'umorismo divenne presto un altro strumento essenziale, un modo per stabilire un contatto con una madre spiritosa ma distante e per difendersi dal bullismo scolastico, che lo tormentò a causa del suo sovrappeso.

La vera svolta avvenne al liceo, dopo il trasferimento della famiglia in California. Lì, Williams scoprì il dipartimento di teatro, un luogo dove il suo essere "pagliaccio di classe" poteva trasformarsi in una performance consapevole. Nonostante i compagni lo avessero votato sia "il più divertente" che "quello con meno probabilità di avere successo", la sua vocazione era ormai chiara. Dopo un breve e insoddisfacente passaggio a studi di scienze politiche, si immerse nel teatro al College of Marin, dove il suo talento per l'improvvisazione divenne leggendario tra compagni e insegnanti.

Il suo eccezionale talento gli valse una borsa di studio completa per la prestigiosa Juilliard School di New York nel 1973. Il suo arrivo fu un'esplosione di energia. Il suo compagno di studi e futuro amico fraterno, Christopher Reeve, lo descrisse come "un palloncino slegato che era stato gonfiato e immediatamente rilasciato", un'energia che "rimbalzava virtualmente sui muri delle aule e dei corridoi". A Juilliard, Williams affinò la sua tecnica, ma si scontrò anche con il paradosso che avrebbe definito la sua carriera: il suo genio improvvisativo era troppo vasto e anarchico per essere contenuto dallo stile classico e conservatore della scuola. Dopo due anni, fu il suo stesso insegnante, il celebre attore e produttore John Houseman, a consigliargli di lasciare, ammettendo che "non c'era più nulla che potessero insegnargli". Non fu un fallimento, ma il riconoscimento di un talento unico, che doveva trovare la sua strada al di fuori delle accademie.

Quella strada fu il circuito della stand-up comedy. A metà degli anni '70, sui palchi della San Francisco Bay Area come l'Holy City Zoo, Williams scatenò la sua energia in performance definite “frenetiche, quasi psicotiche”.



Influenzato da icone come Jonathan Winters e Lenny Bruce, il suo stile era un torrente di coscienza fatto di personaggi, voci e una fisicità inarrestabile. Questo mondo gli diede la libertà che Juilliard non poteva offrirgli, ma lo espose anche ai suoi demoni. Williams stesso ammise di aver usato droghe e alcol come una “stampella” per combattere l’intensa timidezza e l’ansia da palcoscenico che si nascondevano dietro la sua maschera vulcanica, una lotta che lo avrebbe accompagnato per tutta la vita. In questa sintesi di rigore classico e anarchia da palco, di genio e fragilità, si formò l’artista che il mondo avrebbe presto conosciuto.

Volume interattivo
Centinaia di immagini a colori e QR code

Un viaggio coinvolgente nella carriera di un attore che ha saputo fondere comicità istintiva e abissi drammatici, trasformando ogni ruolo in un riflesso autentico della condizione umana. Dalla verve incontenibile dei primi anni all'intensità tragica delle interpretazioni più mature, Robin Williams ha attraversato decenni di cinema lasciando un segno profondo e struggente.

Questo volume non è una semplice biografia, ma un percorso cronologico e multimediale attraverso i film più rappresentativi della sua carriera, arricchito da analisi puntuali, riflessioni critiche e curiosità sorprendenti. Ogni titolo è accompagnato da una scheda tecnica e da QR code che attivano trailer, interviste, scene iconiche e approfondimenti digitali. Una lettura aumentata, come in tutti i volumi della Collana Visio, pensata per un pubblico curioso, cinefilo e digitale.

Un atlante emotivo, visivo e narrativo che racconta il percorso artistico e umano di un interprete capace di passare dalla risata liberatoria al silenzio più dolente, restituendo al lettore tutta la complessità, la dolcezza e la verità di un talento irripetibile.



intra



Collana Visio
Serie Icone del Cinema

